



Comune di Voltaggio  
Provincia di Alessandria

**COPIA**  
**Deliberazione n. 14**  
**del 26.06.2014 ore 21.00**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	BISIO Michele	P
2	OTTONELLO Giovanni Bernardo	P
3	BUCICH Alessandro	P
4	GUIDO Francesca	P
5	MOSSETTI Gianfranco	P (*)
6	CAVO Giacomo	P
7	DI BENEDETTO Mauro	P
8	MERLO Paola	P
9	BENASSO Giuseppe	P
10	REPETTO Lorenzo Giovanni	P
11	CAVO Sandra Maria	P

---

(\*) Il Consigliere Mossetti Gianfranco entra nel corso della seduta.

Totale presenti **11**  
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **BISIO Michele**, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

**Sindaco Michele BISIO:** intende formulare risposta alle richieste espresse dal Gruppo di Minoranza in occasione della precedente seduta (verbale n. 09/2014 del 07.06.2014, inerente le linee di mandato: N.d.R.); in merito alla richiesta che la presidenza del Consiglio Comunale possa non essere in capo al Sindaco, è senz'altro vero che lo Statuto comunale può essere cambiato, anzi lo Statuto necessita di una modifica per conformarlo alle norme sopravvenute, e che il segretario comunale ha promesso di approntare le modifiche necessarie, ma la risposta alla domanda è negativa perché non intende discostarsi dalla prassi seguita da tutti i Sindaci, che hanno sempre ritenuto di assumere la presidenza del Consiglio Comunale; sulla richiesta che le commissioni del Comune siano pubbliche, è la legge a prevedere espressamente il carattere pubblico di talune commissioni; fa notare che le riunioni di una particolare commissione, quella elettorale, sono pubbliche e anzi devono essere pubblicizzate con manifesti, eppure non risulta che alle riunioni di tale commissione abbia mai presenziato il pubblico; non sono pubbliche invece la commissione agricoltura né quella dei giudici popolari; assicura nondimeno che, nel caso vengano istituite nuove commissioni, si valuterà in occasione dell'istituzione se renderle, o meno, pubbliche; in merito alla richiesta di streaming delle sedute del Consiglio Comunale, dichiara che anche il Gruppo di Maggioranza crede nello strumento dello streaming come modalità di comunicazione istituzionale, ma afferma che non è il momento per operare una tale valutazione, che dovrà essere approfondita nel prosieguo; indubbiamente un tale sistema costituirebbe una agevolazione per il lavoro del segretario, a supporto della sua verbalizzazione. tuttavia esiste un problema serio, cui bisognerà prestare attenzione, costituito dall'utilizzo delle espressioni verbali che verranno usate nel corso della seduta consiliare; il segretario spesso ha sorvolato, nel verbalizzare, su espressioni utilizzate nelle sedute del consiglio comunale che avrebbero comportato conseguenze potenzialmente gravi; in merito alla richiesta di concessione di locali all'interno della Sede comunale al Gruppo Consiliare di Minoranza osserva che, a fronte di locali che sono stati ridotti a seguito dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Municipale, prima di decidere sulla concessione di spazi va fatta una attenta valutazione sulla consistenza dei locali a disposizione degli uffici comunali e sulla loro sufficienza a tali fini; pertanto, prima di pronunciarsi occorre anzitutto chiarire le necessità di spazio derivanti dall'attività di ufficio; sulla richiesta della gratuità delle fotocopie, non c'è nulla da eccepire perché la fotoreproduzione è un diritto del Consigliere Comunale, ma questo diritto non può trasformarsi nel diritto al volantinaggio contro l'Amministrazione Comunale utilizzando le risorse del Comune;

altra comunicazione è in merito alla vicenda del dichiarato sversamento di schiume nel Torrente Lemme ad opera di ignoti, pure citata in precedente seduta consiliare (sempre in sede di verbale 09/2014 citato: n.d.r.); afferma di avere volutamente atteso la verbalizzazione per non influenzare in alcun modo il lavoro del segretario comunale, e, avendo notato che il segretario ha riportato un resoconto analogo a quanto eccepito al Sindaco da terzi proprio in occasione della seduta consiliare, chiarisce che i concetti che intendeva esplicitare non sono stati correttamente intesi e quindi riportati; il senso delle espressioni usate era quello di criticare la circostanza che l'Amministrazione Comunale sia venuta a conoscenza dell'episodio soltanto a seguito di una telefonata da parte del signor Mario Bavastro, intervenuta successivamente alla denuncia all'ARPA da parte di un cittadino; la posizione dell'Amministrazione in merito alle modalità degli esposti da parte dei Cittadini va chiarita, nel senso che chi presenta esposti agli enti competenti come l'ARPA dovrebbe

avvisare subito dopo il Comune; questo consentirebbe una maggiore velocità di intervento avendo a disposizione contatti privilegiati e conoscendo i canali di comunicazione più efficaci; la circostanza risulta ancora più valida nei giorni festivi; a conferma di quanto precede, in merito all'episodio della presenza di schiuma nel fiume, l'ARPA è potuta intervenire solo 36 ore dopo dal primo avvistamento e solo il giorno dopo dalla mail inviata da un cittadino la sera del 2 giugno, quando ogni traccia di versamento, ove fosse avvenuto, era comunque scomparsa;

infine comunica la prossima apertura della cosiddetta "piscina", in quanto lunedì inizierà la rimozione della ghiaia e pertanto la piscina sarà presto agibile e fruibile dagli utenti; tale tempistica si deve alla difficoltà delle pratiche burocratiche presso l'ufficio regionale delle opere pubbliche, e questo nonostante l'intervento pressante da parte del Vicesindaco; solo nella giornata di ieri essendo intervenuta l'autorizzazione, la ditta incaricata per l'effettuazione degli interventi, in forza dei ritardi burocratici avendo pianificato altri lavori nelle more del rilascio dell'autorizzazione, non potrà intervenire prima di lunedì;

**Consigliere Capogruppo di Minoranza Giuseppe Benasso:** a nome del proprio Gruppo prende atto e riconosce la sollecitudine con la quale sono state fornite le risposte alle domande formulate in occasione della seduta precedente; si era a conoscenza del fatto che, trattandosi di domande soggette a valutazione discrezionale, esse non potevano avere la pretesa di essere soddisfatte; in merito alla questione circa la possibilità che la presidenza del Consiglio Comunale non sia in capo al Sindaco, eccepisce a quanto ascoltato che il Regolamento del Consiglio comunale, in particolare l'articolo 5 comma 3, lascia aperta, a proprio giudizio, una tale possibilità senza richiedere una modifica dello Statuto; in merito alla risposta avuta sulle fotocopie ne prende atto, ma richiede, a propria volta, che nemmeno la Maggioranza trasformi la comunicazione istituzionale del Comune in volantinaggio di propaganda; in merito alle proposte di delibera presentate dalla Minoranza non vorrebbe leggere la risposta formulata dal Sindaco come un invito a dovere rivolgersi, di volta in volta, ad un esperto legale per non mettersi in competizione con il segretario comunale (il **Sindaco** replica che intende semplicemente affermare che il regolamento prevede la presentazione di proposte purché prima della convocazione del Consiglio Comunale); **prosegue il Consigliere Giuseppe Benasso:** che l'intendimento è quello di proporre argomenti ma non da deliberare immediatamente, ma da approvare in seduta successiva (il **Sindaco** afferma che un tale risultato si può conseguire mediante lo strumento dell'interpellanza, che non è uno strumento inquisitorio e che può consistere, a proprio giudizio, anche in una proposta di delibera) **prosegue il Consigliere Giuseppe Benasso:** gli esperti in materia escludono che l'interpellanza abbia il carattere descritto ora dal Sindaco, l'interpellanza ha indubbiamente un carattere inquisitorio, ed è presentata ordinariamente dalle minoranze, è semmai l'interrogazione ad avere un carattere non inquisitorio ed essere presentata sia dalla maggioranza che dalla minoranza; (il **Sindaco** acconsente la lettura delle proposte della Minoranza) **prosegue il Consigliere Giuseppe Benasso:** nel merito, le proposte che intende segnalare sono tre, e molto semplici: la prima, con poche decine di euro e in economia si può realizzare la stesura di rete fra i paletti mobili nella piscina ai fini di garantire sicurezza per gli utenti; la seconda, per aumentare i parcheggi, sempre con il metodo della realizzazione in economia, per alleggerire il parcheggio della Caldana, potrebbero essere ricavati parcheggi sotto il ponte della Fiera ed essere apposti cartelli indicatori dei vicini parcheggi di viale Rimembranza e di via Alessandria; la terza, più complessa, richiede di dotarsi di un piano dell'assetto idrogeologico che, in caso di calamità naturali, costituisce fondamento al piano di protezione civile;

**Sindaco Michele BISIO:** l'obiettivo di alleggerire gli spazi presso il parcheggio della Caldana è incontestabile, poiché la progettazione dei parcheggi operata dalla precedente Amministrazione risulta errata, e sacrifica molto spazio; sarà necessario cancellare integralmente gli attuali parcheggi e ritracciati ex novo; a causa delle difficoltà operative e finanziarie tuttavia tale progetto potrà essere attuato soltanto il prossimo anno; questo non toglie che tutte le proposte migliorative trovino positivo accoglimento; quanto alla proposta inerente la piscina assicura che già era in corso la valutazione di come migliorare la sicurezza; discorso a parte merita la problematica della protezione civile, assolutamente più complessa;

**Consigliere Lorenzo Giovanni Repetto:** in merito al rifacimento integrale dei parcheggi in Caldana da calcoli effettuati non basterebbero 1000 euro;

**Segretario comunale:** in merito a quanto ascoltato su questioni che lo riguardano, precisa che il segretario è il segretario di tutto il consiglio comunale e pertanto, per le proposte di deliberazione anche da parte della Minoranza non si deve ricorrere a legale esterno; inoltre sulla competenza a stabilire la presidenza del consiglio a proprio parere l'articolo 40 del Testo Unico degli enti Locali è chiaro nel richiedere una previsione di livello statutario e non soltanto regolamentare

Letto, confermato, sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to ( *Michele BISIO* )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to ( *Avv. Gian Carlo RAPETTI* )

---

---

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio ([http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo\\_lista.php](http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php)) accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **09/07/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **24/07/2014**.

Dalla Residenza Comunale, li **09/07/2014**.

**IL MESSO COMUNALE**

F.to ( *Roberto Carrea* )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to ( *Avv. Gian Carlo Rapetti* )